
Procedura concorsuale riservata di stabilizzazione indiretta per un Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia.

Verbale n. 2

Il giorno 27 del mese di giugno 2023 alle ore 9.45 presso i locali del Settore Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe, in seconda seduta, per l'espletamento della prova scritta.

La Commissione risulta composta come da verbale n. 1.

Il presidente, constatata la presenza di tutti i componenti e del segretario, accertata la legale costituzione della Commissione, dichiara aperta la seduta.

La Commissione, così come definito nel verbale n. 1, collegialmente predispone le n. 3 prove e fissa il tempo a disposizione, per lo svolgimento della prova, in 1 ora.

Ultimate le superiori operazioni, la Commissione registra progressivamente dalla lett. "A" alla lett. "C" le prove predisposte e riportate su appositi fogli A4, che costituiranno parte integrante del presente verbale quale allegati.

Le prove sono riposte in buste chiuse, firmate trasversalmente sui lembi di chiusura dal presidente, dai componenti della Commissione e dal segretario.

La Commissione concordemente stabilisce che, a lettura avvenuta della prova in questione, nessun candidato possa uscire fuori dall'aula prima della conclusione della stessa (salvo formale rinuncia e restituzione di tutto il materiale consegnatogli dalla Commissione) e che durante la prova non sarà concesso ai candidati di consultare alcun testo o pubblicazione né di utilizzare apparecchiature elettroniche e/o cellulari.

La Commissione prende atto di quanto stabilito all'art. 12 del DPR 483/1997.

Alle ore 10.30 la Commissione, spostatasi nel locale dell'esame, ammette in aula i candidati, procedendo progressivamente alla loro identificazione tramite l'esibizione di un valido documento di riconoscimento ed all'apposizione delle relative firme sul foglio presenze. Il presidente coordina le operazioni di collocamento dei candidati all'interno dell'aula, avendo cura che i candidati siano disposti in modo da rispettare le distanze di sicurezza e di non potere comunicare tra loro durante lo svolgimento della prova.

Vengono ritenuti validi, ai fini dell'identificazione, i seguenti documenti: carta d'identità, patente automobilistica e passaporto.

Risultano presenti alla prova n. 4 candidati, come da elenco presenze allegato e parte integrante del presente verbale (allegato n. 1).

Si procede alla distribuzione del materiale occorrente per lo svolgimento della prova, in particolare:

- N. 2 fogli uso bollo timbrati e firmati dal presidente della commissione esaminatrice;
- N. 1 penna biro di inchiostro nero;
- N. 2 buste di colore bianco autoadesive di cui una grande ed una piccola;
- N. 1 cartoncino.



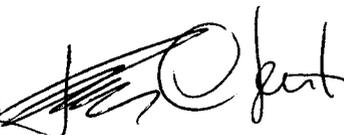
La Commissione fornisce ai concorrenti le indicazioni relative alle modalità di svolgimento della prova e di consegna degli elaborati, precisando quanto segue:

- la prova scritta consisterà nell'impostazione di un piano di lavoro su di un caso clinico presentato dalla commissione sottoforma di storia psico-clinica scritta, con proposte per gli interventi ritenuti necessari, la cui traccia sarà estratta a sorte tra tre diverse alternative predisposte dalla commissione;
- che il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 1 ora;
- che i punteggi assegnati a seguito della correzione degli elaborati, saranno affissi presso la bacheca sita al piano zero dell'edificio 8/D sede del dipartimento amministrativo, in data odierna a partire dalle ore 16.00 all'incirca;
- ciascun candidato deve scrivere nome, cognome, luogo e data di nascita sulla parte interna del cartoncino di identificazione ed inserirlo nella busta più piccola, provvedendo personalmente a chiuderne il lembo;
- al termine della prova ciascun candidato, in presenza di uno dei componenti della Commissione, deve inserire tutti i fogli protocollo ricevuti e la busta piccola, contenente il cartoncino identificativo, nella busta più grande e chiuderne il lembo, consegnandola quindi al presidente della commissione che appone la propria firma e la data di consegna, trasversalmente, sul lembo di chiusura della busta;
- gli ultimi due candidati dovranno cofirmare il plico contenente gli elaborati;
- la sottoscrizione dell'elaborato ovvero qualsiasi altro contrassegno sul foglio protocollo o sulle buste comporta la nullità della prova;
- è vietato, a pena di nullità, l'uso di carta o penna diversa da quella consegnata dalla Commissione o di altro materiale proprio;
- durante lo svolgimento della prova e fino alla consegna degli elaborati i candidati non potranno uscire dal locale dell'esame (salvo formale rinuncia e restituzione di tutto il materiale consegnato dalla Commissione);
- saranno esclusi dal concorso, previa decisione della Commissione, adottata motivatamente e verbalizzata, i concorrenti che risulteranno in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni, ad eccezione dei testi di legge non commentati e del dizionario della lingua italiana;
- nel caso risulti che uno o più candidati abbiano copiato, tutti i concorrenti coinvolti saranno esclusi dal concorso;
- durante lo svolgimento della prova è vietato ai concorrenti comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, e mettersi in relazione con altri, con la sola esclusione dei componenti della Commissione per motivi attinenti le modalità di svolgimento del concorso;
- il candidato dovrà verificare il materiale consegnatogli e segnalare eventuali mancanze e/o anomalie;
- durante lo svolgimento della prova è vietato l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici, pena l'esclusione dalla prova;
- la prova dovrà essere scritta in corsivo e non in stampatello.

Alle ore 10.40 il presidente della Commissione, fatta constatare l'integrità della chiusura dei tre pieghi contenenti le prove predisposte, invita uno tra i candidati, designato dagli altri presenti, ad estrarre la busta contenente la prova che sarà oggetto dell'esame.

Provvede al sorteggio il candidato Moschetto che estrae la busta contenente la prova identificata dalla lett. "A" e vi appone la propria firma unitamente alla locuzione "prova sorteggiata" (allegato n. 2).

Successivamente, il presidente apre le buste contenenti le prove identificate dalle lett. "B" e "C", i cui fogli sono anch'essi firmati dallo stesso candidato unitamente all'apposizione in calce della locuzione "prova non sorteggiata" (allegati n. 3 e 4), quindi dà lettura ai presenti delle prove non estratte.



Il presidente procede, dunque, nella lettura del testo sorteggiato, che viene subito dopo consegnato in copia a ciascun candidato.

Lo svolgimento della prova ha inizio alle ore 10.50 e, pertanto, si comunica che la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro le ore 11.50

I candidati procedono per proprio conto alla stesura dell'elaborato.

Durante lo svolgimento della prova permangono sempre nell'aula il segretario e almeno un componente della Commissione esaminatrice.

Entro l'orario stabilito, con una dilazione di cinque minuti concessa a tutti, i candidati consegnano i propri elaborati al presidente, secondo le modalità precedentemente indicate, il quale accerta la perfetta chiusura delle buste e vi appone la propria firma sui lembi di chiusura, con indicazione della data di consegna.

Tutti i candidati, dopo la consegna dell'elaborato svolto, hanno firmato il foglio presenze in uscita.

Gli elaborati consegnati risultano essere tanti quanti sono i candidati presenti alla prova.

Il segretario ripone le buste consegnate dai candidati in un plico di idonee dimensioni, che viene sigillato e siglato dal presidente, dai componenti della Commissione e dal segretario.

Alle suddette operazioni, nonché alla consegna da parte dell'ultimo candidato, assistono i candidati Grasso e Mangiameli che controfirmano i lembi di chiusura del plico contenente le buste con gli elaborati, contestualmente alle sigle apposte dai componenti della Commissione.

Il plico così composto viene consegnato al segretario affinché ne curi la custodia fino al momento in cui si effettuerà la correzione degli elaborati.

Alle ore 12.00 il presidente dichiara chiusa la seduta ed aggiorna i lavori della Commissione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto e le pagine che lo compongono vengono siglate da tutti i membri.

Presidente	D.ssa Antonina Santisi
Componente	Dott. Fabio Muscicchio
Componente	Dott. Roberto Cafiso
Segretario	D.ssa Laura Bongiorno

The image shows three handwritten signatures on a document with horizontal lines. The top signature is 'Antonina Santisi', the middle one is 'Fabio Muscicchio', and the bottom one is 'Laura Bongiorno'. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.

Procedura concorsuale riservata di stabilizzazione indiretta per un Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia.

Elenco presenti alla prova scritta del 27/06/2023

Cognome e Nome	Documento di riconoscimento	Firma in entrata	Orario e Firma in uscita	
ALOISIO DONATELLA	EA 78150IX	Donatella Aloisio	11.54	Donatella Aloisio
GRASSO VALERIA	EA 50043PH	Valeria Grasso	11.55	Valeria Grasso
MANGIAMELLI ROBERTA	S. ARATA LI BARTALI (ET) AU 4095150 AREALE	Roberta Mangiamelli	11.55	Roberta Mangiamelli
MOSCHETTO MARIA	AY 0715317	Maria Moschetto	11.55	Maria Moschetto

Presidente D.ssa Antonina Santisi

Componente Dott. Fabio Muscicchio

Componente Dott. Roberto Cafiso

Segretario D.ssa Laura Bongiorno



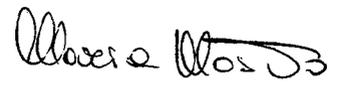



Prova scritta "A"

Soggetto di 39 anni con diagnosi di disturbo di personalità borderline con uso di sostanze (cocaina ed alcol); si presenta all'osservazione per un problema di violenza agito nei confronti della convivente alla presenza di un figlio di 8 anni.

Il candidato indichi il piano di intervento e relativo piano terapeutico per la presa in carico del paziente al Centro di Psichiatria, specificando gli ambiti di approfondimento.

PROVA SCRITTA



Prova scritta "B"

Giulia ha 26 anni ed un bambino di 2. Arriva al punto nascita dell'ospedale per far nascere il suo secondo bambino che tutta la famiglia sa già essere una femminuccia, con la gioia di tutti e del fratellino in particolare. E' accompagnata dal compagno e dai genitori ed appaiono tutti particolarmente raggianti.

Durante l'intervento, un imprevisto clinico legato ad una malformazione congenita non evidenziata, provoca la morte della giovane donna.

Il personale è sconvolto e prostrato. Bisogna dare la notizia infausta al sistema familiare, come tutti impreparato al tragico evento.

Il candidato pianifichi l'intervento di comunicazione e supporto alla famiglia ed all'equipe del punto nascita coinvolta.

P
I. PROVA NON SOTTESGATA

Allegato 3

Prova scritta "C"

Giulia, 7 anni, giunge ad osservazione su richiesta della mamma e delle insegnanti della scuola primaria.

Le insegnanti riferiscono che la bambina non riesce a stare seduta in classe anche solo per 10 minuti, si alza continuamente, chiede spesso di andare in bagno per potersi alzare. Quando è chiamata a svolgere un lavoro in autonomia, dopo un paio di minuti inizia a guardarsi in giro, a giocherellare con la matita e a chiamare i compagni, questo anche quando il lavoro è per lei semplice. Anche un piccolo rumore proveniente dall'esterno sembra essere un valido motivo per distrarsi. Tutto questo ha una ricaduta sull'apprendimento, che risulta più lento e difficoltoso rispetto a quello dei compagni. Le insegnanti tuttavia non ritengono che le fatiche legate agli apprendimenti siano dovute a fatiche cognitive, in quanto se i tempi dei compiti e delle attività sono calibrate su Giulia, con i giusti accorgimenti riesce a portarli a termine.

Sembra che non riesca a stare ferma nemmeno all'intervallo, quando partecipa ai giochi con i compagni: fatica a rispettare il turno, si allontana dal tavolo di gioco, commenta attività non legate a quel momento.

La situazione non sembra andare meglio a casa, dove Giulia parla molto, sembra non ascoltare nulla di quanto le dicono i genitori, continua a fare domande, interrompere gli altri. Quando è chiamata a rispondere a delle domande, risponde in maniera irruenta prima di ascoltare tutta la domanda. Il gioco a detta della madre è discontinuo, senza un filo logico, inizia un'attività, poi improvvisamente la lascia e passa ad altro.

Talvolta si comporta come se non prendesse in considerazione le conseguenze delle sue azioni, lanciandosi in comportamenti pericolosi.

La mamma riferisce che Giulia è da sempre una bambina molto vivace, molto più rispetto ai coetanei che incontravano al parchetto. La sera fin da piccola faceva molta fatica ad addormentarsi e al mattino di sveglia molto presto e non riesce più a prendere sonno.

I genitori vorrebbero iscriverla ad una attività sportiva, ma temono che l'istruttore non riesca a gestire tutto il gruppo da solo senza una persona dedicata a Giulia.

Il candidato, sulla base dell'anamnesi riportata, descriva l'ipotesi diagnostica più probabile ed il piano di intervento più adeguato.

PROVA NON SOSTITUITA

Ilaria D'Amico